



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. G. CESARE"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I°

Prot 1405/A4 del 12 febbraio 2015

L'I. C. "C. G. Cesare"

PROMUOVE IL SEGUENTE

PROTOCOLLO DI INTESA TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ASSOCIAZIONI ED ENTI DI RICERCA

PER LA PARTECIPAZIONE DELLA RETE VENICE INQUIRY AL PROGETTO di Diffusione della Cultura Scientifica (legge 131/91-DD2216/ric, 01/07/2014)

ANNI SCOLASTICI 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017

Premessi e considerati :

- l'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche), consente accordi, protocolli e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;
- l'accordo del 19 aprile 2001 (GU 14 maggio 2001, n.110) della Conferenza Unificata Stato Città Autonomie Locali;
- il D.L.vo 112 del '98
- La Legge 113/91, D.D. 2216/Ric. del 01/07/2014 - Titolo 2 -
- L'esito della procedura di selezione comunicata dal Miur a nome del dirigente Antonio Di Donato, relativa al progetto n. PANN14T2_01701 (progetto Why presentato dalla Rete)
- le istituzioni scolastiche sotto elencate che intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, per reperire e/o porre in comune risorse, e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle proprie scuole;
- i piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate che prevedono la possibilità di promuovere e/o partecipare ad accordi e/o convenzioni di rete;

TRA

i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche, i rappresentanti di Associazioni e Istituzioni sotto indicati:

SCUOLA/ENTE	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	DIR. SCOLASTICO
-------------	---------------	-----------	-----------------

1	I.C.	" C. G. Cesare"	Mestre	Daniela Lazzaro
2	I. C.	"C: COLOMBO"	Chirignago	Manuela Sartorato
3	I.C.	"L. Spallanzani"	Mestre (VE)	Michela Michieletto
4	I.C.	"L. Da Vinci"	Mestre (VE)	Paola Consoli
5	Liceo Classico-Scientifico	"Franchetti - Bruno"	Mestre (VE)	Roberto Gaudio
6	Liceo	Stefanini	Mestre (VE)	Sandra Carraro
7	CTP	Centro Territoriale Permanente "G. Cesare"	Mestre	Daniela Lazzaro
	ASSOCIAZIONE/ Ente			RAPPRESENTANTE
8	ANISN	Ass. Nazionale insegnanti scienze naturali	Sezione Veneto	Alessandra Pozzi
9	DD	Societ. Chimica Italiana	Sezione Veneto	Stefano Moro
10	AIF	Ass. Italiana per la Fisica	Sezione di Venezia	Giuliana Cavaggioni
11	Museo di Storia Naturale	Venezia	Venezia	Luca Mizzan
12	Associazione "Saba"	(Educazione Permanente)	Mestre (VE)	Gabriele Stoppani
13	Sistema Bibliotecario	Comune di Venezia	Mestre-Marghera	Gabriella Cimarosto
14	Università Ca' Foscari	Laboratorio RED	Venezia	Fiorino Tessaro
15	IUAV/DPPAC	Corso di laurea in Urbanistica e Pianif Territoriale	Venezia	Chiara Mazzoleni
16	ARPAV	Ag regionale	Venezia	Silvia Pistollato

SI STIPULA

un protocollo di intesa disciplinato come segue:

Art. 1

LA RETE

Tutti i soggetti sopra indicati fanno parte della Rete Per la divulgazione della Cultura Scientifica, con Scuola Capofila I. C. "C. G. Cesare"

Art. 2

ORGANI DELLA RETE

Gli Organi della rete sono la Conferenza di Servizio e Il Comitato Tecnico Scientifico

Art. 3

CONFERENZA DI SERVIZIO

1. L'organo di promozione delle attività volte al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 viene individuato nella "Conferenza di servizio", così come disciplinata dall'art. 14 L. 241/90. Nella Conferenza di servizio le singole scuole sono rappresentate dal dirigente scolastico o suo delegato, Associazioni e Istituzioni dal Rappresentante legale o suo delegato. La delega deve risultare da atto scritto.
2. I compiti della Conferenza di Servizio sono:
 - a. Approvazione delle linee di sviluppo, del piano operativo e finanziario del progetto su proposta del Comitato Tecnico Scientifico
 - b. Adozione di tutte le iniziative di valorizzazione, sostegno, diffusione del progetto
 - c. Adempimenti formali previsti dal progetto
3. La conferenza di Servizio è composta da:
 - a. I Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti o loro rappresentanti
 - b. Presidenti Associazioni/Enti o loro rappresentanti
 - c. Due esperti del Comitato Tecnico Scientifico
4. La convocazione della prima Conferenza di servizio è disposta dal Dirigente Scolastico dello Istituto Comprensivo "G. Cesare" di Mestre (VE), centro di coordinamento della rete, che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza.
5. Le riunioni della Conferenza di servizio si svolgono presso la sede della scuola centro di coordinamento o presso altra sede concordata.
6. Per ogni riunione viene redatto un verbale che deve essere steso entro cinque giorni dalla riunione, sottoscritto dal dirigente scolastico che ha presieduto e dal segretario verbalizzante ed inviato entro 10 giorni alle scuole e alle Associazioni e Istituzioni aderenti all'accordo.
7. I componenti del Comitato Scientifico di cui all'art. 4 possono partecipare alla Conferenza di Servizio su invito del Presidente o su loro specifica richiesta.

Le funzioni di Segreteria organizzativa della Conferenza di Servizio sono assicurate dall' I.C. "G. Cesare" (VE).

Art. 4

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

E' istituito il Comitato tecnico Scientifico della Rete composto da:

- Laura Biondi, docente I. C. "G. Cesare"
- Francesco Minosso, docente Liceo Bruno
- Franco Torcellan, docente I. C. "G. Cesare"
- Alessandra Pozzi, presidente ANISN Veneto
- Stefano Moro, presidente Società Chimica sezione Veneto
- Luca Mizzani, direttore del Museo di Storia Naturale di Venezia
- Chiara Mazzoleni, docente IUAV/DPPAC
- Sergio Pascolo, architetto
- Daniela Lazzaro, dirigente I. C. "G. Cesare"

I compiti del Comitato Tecnico Scientifico sono:

- L'elaborazione delle linee di sviluppo, del piano operativo e finanziario del progetto da sottoporre alla Conferenza di Servizio

- l'individuazione di tutte le iniziative di valorizzazione, sostegno, diffusione del progetto
- il monitoraggio e la valutazione in itinere del progetto
- l'elaborazione della relazione annuale del progetto da sottoporre all'approvazione della Conferenza di Servizio

La Conferenza di Servizio può integrare la composizione del Comitato Scientifico con altri membri, fino ad un massimo di quindici componenti complessivi.

Art. 5

OBIETTIVI E DURATA

L'attività della Rete prende avvio con la gestione del già finanziato Progetto "WHY" (prot MIUR n. 3014 del 11/02/2015) ,

La Rete ha per obiettivi:

- sviluppare la ricerca e la sperimentazione di metodologie di Inquiry nello studio delle Scienze nei vari ordini scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola superiore di primo e secondo grado) perché esse possono contribuire a formare una mentalità rivolta all'innovazione
- costituire un soggetto territoriale permanente capace di diffondere nell'area veneziana una cultura scientifica centrata su tali metodologie
- formare pertanto una rete di istituzioni, associazioni e centri di ricerca (Venice Inquiry) che svilupperà:
 - Attività didattiche sperimentali e curricoli verticali
 - Iniziative per le famiglie degli studenti
 - Azioni di educazione permanente per gli adulti
 - Pacchetti di formazione degli insegnanti
- allargare successivamente la Rete ad altre scuole e ad altri soggetti qualificati quali Confindustria, il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, VEGA, la Facoltà di Scienze Ambientali e Chimica Industriale dell'Università Ca' Foscari – Venezia, per connettersi maggiormente alla dimensione produttiva ed ambientale del territorio.

Art. 6

PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI

- Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 5 la Conferenza di Servizio predispone ed approva il piano generale del progetto, specificando le diverse fasi del progetto:
 - Entro il 31 marzo 2015: Costituzione del gruppo di lavoro: individuazione delle classi e dei docenti coinvolti, dello staff di esperti e delle possibili collaborazioni e co-finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati.
 - Formazione dei docenti sulle seguenti competenze funzionali alle attività del progetto: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento sulle tematiche selezionate nei formati compatibili con il progetto rivisto
 - Predisposizione e implementazione per le attività dei soggetti della Rete di scuole (docenti, studenti, famiglie) a livello locale.
 - Avvio della sperimentazione dei contenuti nell'ambiente di apprendimento previsto per le attività dei soggetti della Rete di scuole e nella piattaforma

2015/2016

- Monitoraggio delle attività di sperimentazione realizzate, per l'eventuale revisione dei materiali digitali prodotti e la messa a punto delle attività cooperative e collaborative per le attività dei soggetti della Rete di scuole e nella piattaforma.
- Completamento della progettazione dei percorsi didattici.
- Sperimentazione estesa alle classi delle scuole della Rete.
- Monitoraggio delle attività di insegnamento-apprendimento di ogni singola classe e della rete tra le classi aderenti al progetto
- Presentazione dei prodotti del progetto nelle scuole e alle Comunità di appartenenza.
- Coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali nella fruizione dei materiali prodotti e nella

comunicazione in rete delle attività realizzate, con l'obiettivo di educazione al patrimonio culturale/ ambientale del territorio locale.

7. Valutazione e documentazione dei percorsi e dei prodotti realizzati anche ai fini della stesura della relazione finale del progetto.

Art. 7

AREE DISCIPLINARI E CLASSI COINVOLTE

1. AREE DISCIPLINARI COINVOLTE

Area linguistico – artistico - espressiva, area storico-geografica e matematico –scientifico – tecnologica con uno specifico riferimento dell'educazione al patrimonio, all'ambiente, alla cittadinanza.

2. CLASSI COINVOLTE (ALMENO TRE PER ISTITUZIONE SCOLASTICA)

1. Istituto Comprensivo: numero classi
2. Istituto Comprensivo.....: numero classi
3. Istituto Comprensivo..... : numero classi
4. Istituto Comprensivo..... : numero classi
5. Liceo : numero classi
6. Liceo: numero classi

Totale classi

Art. 8

I partner della Rete si impegnano a collaborare con le Istituzioni scolastiche in:

- Consulenza e supporto alla Progettazione
- Supporto alla attivazione delle unità di apprendimento e percorsi didattici.

Art. 9

NORME FINALI

1. Il presente Protocollo di Intesa è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Il presente Protocollo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione e si intende automaticamente rinnovato alla scadenza, ove non intervenga esplicita richiesta di disdetta da una delle parti contraenti.

Art. 10

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Dirigenti Scolastici delle seguenti Scuole e I Referenti delle/i seguenti Associazioni/Enti

Allegato: Progetto rimodulato